

*Fondazione Visconti Venosta - Onlus -
Via Alfieri, 20
GROSIO SO*

***REGOLAMENTO DEI SERVIZI
EROGATI AGLI OSPITI***

Art. 1 - Ammissione

L'ammissione degli Ospiti presso questa Struttura avviene secondo le modalità stabilite dal regolamento per l'inserimento in R.S.A., adottato da questa Fondazione, e secondo quanto previsto dal protocollo di accoglienza e dal contratto di ingresso.

Art. 2 - Dimissioni

La dimissione dalla Struttura Assistenziale può essere liberamente chiesta dall'Ospite, o dai familiari responsabili del ricovero, in qualunque momento nel rispetto dei termini previsti dal contratto di ingresso.

Art. 3 - Cura della persona

Gli Ospiti, secondo le loro capacità, sono tenuti a curare quotidianamente la propria igiene personale.

Quando, per qualunque motivo non siano in grado di provvedervi direttamente, dovranno accettare di buon grado il servizio che allo scopo sarà loro garantito dal personale addetto all'assistenza.

Agli Ospiti verrà effettuato il bagno settimanalmente.

Il servizio sarà effettuato nell'apposito locale dal personale incaricato che provvederà al bagno o alla doccia, con particolare osservazione della cute del corpo e cura delle unghie di mani e piedi.

La Fondazione mette a disposizione il servizio di parrucchiere, sia per uomo che per donna, al quale gli Ospiti possono accedere, con spese a proprio carico, secondo le loro necessità.

Art. 4 - Soggiorno degli Ospiti nella Struttura

L'Ente è ripartito nei seguenti nuclei:

- Piano Terra
- Primo Piano
- Secondo Piano
- Terzo Piano
- Quarto Piano.

L'infermiere in servizio ha la responsabilità del reparto e ha il compito di coordinare, su indicazioni del Responsabile del Servizio Socio Sanitario ed Assistenziale, l'attività del personale assegnato ad erogare l'attività di assistenza, la cura degli ambienti e di tutte le attrezzature in dotazione.

Al momento dell'ingresso presso la struttura, l'Ospite viene accolto nella camera secondo la disponibilità. Per motivi legati al miglioramento del servizio, previa informazione all'Ospite stesso, ma senza necessità di un parere, anche nell'interesse dell'Ospite, gli anziani possono essere trasferiti temporaneamente o in via definitiva dalla stanza assegnata.

L'Ospite può usufruire di spazi individuali e comuni disponibili nella struttura e in essi potrà soggiornare o ricevere visite.

Le visite in camera non devono recare disturbo all'altro ospite ivi dimorante e possono avvenire non prima delle ore 10,45 e sino alle ore 13, dalle ore 15 e sino alle ore 19.15

Gli arredamenti della stanza vengono consegnati all'Ospite, che avrà cura di non danneggiarli. Eventuali interventi di manutenzione dovranno essere segnalati al personale in servizio che provvederà tempestivamente per gli opportuni provvedimenti.

Gli Ospiti sono tenuti a rispettare i seguenti divieti:

- non gettare oggetti o alimenti dalle finestre (chi viene sorpreso a gettare oggetti sarà chiamato a rispondere di eventuali danni causati a terzi);
- è vietato l'uso in stanza di fornelli a gas e fornelli elettrici;
- è vietato fumare all'interno della struttura;
- non è ammesso tenere nelle stanze alimenti deteriorabili;
- non è possibile tenere nelle stanze alcun tipo di animali.

Ogni stanza è dotata di televisore; ciascun Ospite può altresì tenere in camera un apparecchio radiofonico; entrambi dovranno essere utilizzati con toni e volumi tali da non arrecare disturbo o molestia agli altri conviventi.

E' possibile detenere ed utilizzare un proprio telefono cellulare, purchè ciò non arrechi disturbo al compagno di stanza o ad altri conviventi.

Art. 5 - Cura degli effetti di vestiario e della biancheria

L'Ente provvede, attraverso il servizio di guardaroba e lavanderia, alla cura ed alla pulizia del vestiario e della biancheria personale degli Ospiti.

Al momento dell'ammissione il corredo di proprietà di ogni Ospite viene contraddistinto, a cura dei familiari, da un numero per facilitarne il riconoscimento.

Ogni nuovo indumento dovrà essere tempestivamente contrassegnato dal numero distintivo dell'ospite, sempre a cura dei familiari.

La biancheria inviata in lavanderia, priva di contrassegno e di cui non è possibile individuare la provenienza, sarà tenuta a disposizione di chi ne reclamasse la proprietà.

La biancheria personale sporca viene quotidianamente recuperata e trasportata in lavanderia dal personale addetto ed è restituita agli interessati, ordinata, lavata e stirata, nel più breve tempo possibile.

Quando un ospite non è in grado di provvedere direttamente all'acquisto degli indumenti personali può rivolgersi al personale in servizio che provvederà.

Art. 6 - Alimentazione

L'alimentazione degli ospiti ha luogo secondo il seguente schema:

dalle ore 8,00	prima colazione
dalle ore 9,30 alle 10,30	distribuzione bevande
dalle ore 12,00	pranzo
dalle ore 15,30 alle 16,00	distribuzione bevande e merende
dalle ore 18,30	cena

La preparazione dei pasti avviene sulla base di menù che si ripetono ogni 4 settimane. Tali menù sono predisposti dalla cucina in collaborazione con il Responsabile del Servizio Socio Sanitario ed Assistenziale.

Di norma i menù vengono rivisti e variati al cambio di stagione per la sostituzione dei piatti la cui preparazione si accompagna preferibilmente con la stagione estiva o invernale, e di quelli che non siano di pieno gradimento degli ospiti.

I pasti potranno essere serviti in stanza solo per motivi di carattere sanitario, quando sia accertato che l'Ospite non può accedere alla sala da pranzo o per gravi e accertati motivi di carattere sociale.

Art. 7 - Assistenza sanitaria ed infermieristica

L'Ospite viene cancellato dal Servizio Sanitario Nazionale e ha diritto all'assistenza sanitaria nei limiti previsti dalle direttive Regionali.

Al momento dell'ingresso presso la Struttura l'Ospite presenta tutta la documentazione sanitaria in suo possesso.

Ogni nucleo è dotato di infermeria, presidiato da personale infermieristico, a cui gli Ospiti possono rivolgersi, nel caso di bisogni di carattere sanitario.

Per gli ospiti allettati o impossibilitati a recarsi in ambulatorio sarà compito dell'infermiere e del medico provvedere alla visita al letto.

In caso di bisogno gli ospiti possono rivolgersi al personale in servizio, con chiamata anche a mezzo del campanello.

Le terapie specifiche vengono effettuate dal personale infermieristico secondo l'indicazione medica.

La Fondazione garantisce l'effettuazione di tutti gli accertamenti specialistici e di tutti gli esami di laboratorio prescritti dal medico.

I trasporti presso gli ambulatori ospedalieri saranno a carico degli Ospiti.

La struttura provvede all'approvvigionamento dei farmaci, prescritti dai medici per le terapie, e dei presidi per gli Ospiti incontinenti secondo le direttive Regionali.

Nel caso di aggravamento di salute e qualora il sanitario lo ritenga necessario, l'Ospite è avviato all'ospedale per le opportune cure intensive. Il Responsabile del Servizio Socio Sanitario ed Assistenziale o l'infermiere avvertirà tempestivamente i familiari di riferimento.

Art. 8 - Fisioterapia

L'Ente ha un proprio servizio di fisioterapia, dotato di una apposita palestra, per il recupero e il mantenimento funzionale.

Quando il medico ne ravvisa la necessità, avvia gli Ospiti bisognosi dell'intervento terapeutico al servizio, con indicazione dei trattamenti specifici richiesti.

I fisioterapisti addetti, in collaborazione con il personale di assistenza e con il servizio di animazione, provvedono:

- presso la palestra, ad effettuare gli interventi specifici ordinati, con programma giornaliero o settimanale;
- presso la palestra e nei reparti di degenza, ad effettuare e coordinare la deambulazione guidata, con programma quotidiano;
- presso la palestra, nel salone polifunzionale o in giardino, alla ginnastica di gruppo;
- presso i reparti di degenza, ad istruire il personale addetto alla assistenza sui procedimenti corretti nel posizionamento a letto o nei trasferimenti con ausili degli ospiti

- durante le gite ed il soggiorno al mare, ad assistere gli ospiti particolarmente bisognosi ed a contribuire al buon esito delle uscite sia sotto l'aspetto terapeutico che ludico.

Art. 9 - Assistenza religiosa

La struttura è dotata di Cappella per la celebrazione delle funzioni di culto cattolico e per permettere agli Ospiti che lo desiderano di recarvisi per pregare.

L'assistenza religiosa è garantita dai Sacerdoti della Parrocchia e da una Suora e consiste nell'assistenza spirituale e morale degli ospiti, nell'amministrazione dei Sacramenti e nella celebrazione delle funzioni di culto cattolico.

Con l'aiuto di persone volontarie è possibile partecipare alla S. Messa domenicale nella vicina Chiesa Parrocchiale di S. Giuseppe.

E' comunque garantita a tutti la libertà di culto.

Art. 10 - Animazione

Al fine di stimolare in maniera significativa e dinamica la vita quotidiana degli ospiti e per permettere loro il mantenimento o il recupero dei valori umani e sociali, è istituito presso la Fondazione il servizio di animazione.

Scopo dell'animazione è quello di favorire le relazioni interpersonali, di recuperare, per quanto possibile, creatività ed efficienza psico-fisica delle persone, di aiutare e sostenere chi è in grado di farlo, nello svolgimento di attività o servizi rivolte a se stessi o agli altri, così da sentirsi ancora utili, nel rispetto naturalmente della volontà di ciascuno.

Il servizio di animazione si svolge generalmente all'interno della struttura ma organizza e coordina anche le uscite dalla Fondazione quali gite, passeggiate, visite ai parenti e soggiorni estivi.

Per tali attività è dotato di adeguato automezzo, attrezzato anche per il trasporto sicuro di persone disabili.

A tutti gli Ospiti è offerta la possibilità di partecipare alle varie iniziative.

Essi sono invitati a collaborare con suggerimenti, proposte o richieste.

Art. 11 - Comportamento degli Ospiti

Gli Ospiti all'interno della Fondazione, e nell'ambito delle iniziative ed attività da essa promosse, devono tenere un comportamento tale da permettere la serena convivenza tra le persone ed il regolare funzionamento dei servizi.

Il personale di assistenza ed i responsabili dei servizi sono tenuti a mettere in atto tutte le verifiche e le azioni necessarie.

In proposito gli Ospiti dichiarati incapaci di intendere e di volere e quelli che per altri motivi hanno bisogno di particolare sorveglianza saranno oggetto, da parte degli operatori in servizio, di tutte le attenzioni che via via si renderanno necessarie.

Sarà cura del medico, con la collaborazione del responsabile del servizio Socio sanitario ed assistenziale, individuare di volta in volta le persone che abbisognano di particolare vigilanza e segnalare tali necessità al personale di servizio.

Gli Ospiti devono astenersi dal compiere azioni che creino problemi o difficoltà alle persone con le quali si trovano a convivere; non devono, per nessun motivo, usare violenza agli altri Ospiti; devono rispettare tutti i presenti nella struttura, sia nella loro persona che nei loro beni.

Il responsabile di eventuali danni causati a terzi sarà chiamato a rispondere secondo le disposizioni di legge.

*Art. 12 - Visite da parte di familiari ed amici,
rapporti con gli affetti.*

Il mantenimento di un rapporto costante con i familiari e gli amici da parte degli ospiti presso la Fondazione è una delle condizioni fondamentali perché la vita all'interno della struttura non assuma forme di emarginazione e perché non venga meno un giusto contatto col mondo esterno.

La Fondazione in vista del raggiungimento di tale finalità, attraverso le iniziative del servizio di animazione e con la massima apertura della struttura, promuove e favorisce i rientri degli ospiti in famiglia e le visite di parenti ed amici.

Le famiglie che possono ospitare per qualche giorno i loro familiari in qualsiasi occasione, in particolari festività e ferie, sono invitate ad informare l'infermiera del nucleo che provvederà ad organizzare l'uscita.

In particolari occasioni, quali compleanni o ricorrenze, è permesso ai parenti di pranzare con l'Ospite informando preventivamente il personale del reparto.

Durante gli interventi di assistenza igienica o sanitaria da parte del personale, i visitatori sono pregati di uscire dalle stanze degli ospiti.

Le informazioni riguardo alla salute ed ai trattamenti sanitari o assistenziali posti in atto possono essere rilasciate ai familiari solo dal medico o da personale specializzato. E' fatto divieto ai familiari degli Ospiti di occuparsi di assistenza, di scelte sanitarie o sociali sui residenti.

L'introduzione di bevande ed alimenti da parte di visitatori deve essere autorizzata, per motivi sanitari, dall'infermiera presente in reparto; ogni genere di conforto deve essere consegnato al personale di reparto per l'idonea gestione.

Art. 13 - Assistenza privata

La Fondazione garantisce un'assistenza completa agli ospiti, anche nei momenti di maggior bisogno.

Qualora però vi siano situazioni eccezionali che necessitano di una particolare presenza di custodia e l'intervento sia richiesto dall'ospite o dai suoi familiari, è comunque possibile provvedere con personale esterno alla struttura, previa autorizzazione del Presidente e del Direttore Sanitario.

La persona individuata, prima di iniziare la sua opera, dovrà concordare con il Responsabile del Servizio Socio Sanitario ed Assistenziale gli orari, le modalità e le specifiche prestazioni relative all'assistenza di cui si tratta.

L'assistente esterno dovrà attenersi a tutte le indicazioni che verranno date dal Responsabile del Servizio Socio Sanitario ed Assistenziale, al fine di coordinare la sua attività con quella del personale di assistenza.

La persona in assistenza privata deve tenere comportamenti corretti e comunque non può assumere decisioni in autonomia nei confronti degli Ospiti.

Il costo dell'assistenza privata è a carico dell'Ospite o dei familiari che l'hanno richiesta.

Art. 14 - Amministrazione - rette - custodia Valori

Gli uffici amministrativi della Fondazione sono a disposizione per le esigenze degli Ospiti e loro familiari.

La permanenza presso la Struttura comporta l'addebito di una retta mensile, il cui ammontare è stabilito annualmente dal Consiglio di Amministrazione ed è tempestivamente comunicato agli interessati.

Al fine di evitare spiacevoli sorprese, si consiglia agli ospiti di non tenere nella propria stanza valori o denaro contante oltre le normali necessità.

La Fondazione non risponde di eventuali ammanchi dovuti a furti o smarrimenti, salvi gli obblighi di custodia.

Eventuali depositi di somme di denaro possono essere effettuati presso gli Uffici Amministrativi che ne curano la custodia.

IL PRESIDENTE

Avv. Valentina Tuia

Approvato dal C.d.A. con atto n. 2 in data 16/4/2015
J:\DOCUMENTI AMMINISTRAZIONE\DOCUMENTI\REGOLAMENTO ospiti.doc